



Gentile Signora  
**VANESSA MASE'**  
*Presidente Prima Commissione permanente*  
 Consiglio Provinciale  
 Via Mancini, 27 - 38122 TRENTO

Prot. n. 54 /19

Trento 9 luglio 2019

**Oggetto: Osservazioni nell'ambito della consultazione della Prima commissione permanente provinciale sul Disegno di legge n. 21/2019 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019- 2021"**

In merito al disegno di legge in oggetto, la nostra categoria esprime un generale apprezzamento per l'impostazione della legge di assestamento.

Pur trattandosi dell'assestamento rispetto al bilancio "tecnico" predisposto e approvato lo scorso anno dalla Giunta precedente, si possono comunque scorgere le linee direttrici su cui si baserà la prima vera e propria manovra, cioè la legge di bilancio e la legge finanziaria prossime venture, della Giunta in carica. **Non possiamo quindi che salutare con favore l'attenzione riservata agli investimenti, soprattutto in infrastrutture.** L'intendimento, espresso dal Presidente della Provincia, di avviare ogni anno una grande opera infrastrutturale, rappresenta infatti un elemento di fiducia e di visione futura favorevole non solo per la categoria dei costruttori, ma, riteniamo, per tutta l'economia trentina. Rispetto a dette opere, **chiediamo tuttavia che vi sia un'attenzione maggiore rispetto al passato riguardo ai criteri di aggiudicazione degli appalti, affinché sia massimizzata la possibilità di lavoro per le imprese del territorio** e non siano invece penalizzate come purtroppo è accaduto negli ultimi anni per investimenti anche importanti.

**Gli investimenti in grandi opere non devono inoltre andare a scapito di quelli di importo meno rilevante, che sono il vero mercato al quale la maggior parte delle imprese trentine si rivolge.** Tali interventi sono fondamentali e insostituibili per avviare una fase di crescita del settore della quale, finora, si è visto solo un timido segnale di ripresa. Ci preme peraltro ricordare come la filiera dell'edilizia sia il settore economico con i maggiori effetti moltiplicatori; infatti l'aumento di un miliardo di euro nelle costruzioni genera una ricaduta sull'intero sistema economico di oltre 3,5 miliardi di euro, di cui 2,3 miliardi nel settore delle costruzioni e in quelli direttamente e indirettamente collegati e 1,2 miliardi nei settori attivati dal moltiplicatore della spesa delle famiglie. Tale investimento è in grado generare 15.555 unità di lavoro aggiuntive; 9.942 unità nelle costruzioni e 5.613 negli altri settori (*elaborazione ANCE su dati Istat*).

Affinché le ricadute economiche sul territorio trentino siano massimizzate, **occorre inoltre prestare particolare attenzione alla programmazione degli appalti, affinché non si generino picchi seguiti da periodi, anche prolungati, in cui non vengono pubblicati bandi.**

In materia di programmazione si esprime apprezzamento per la modifica apportata alla legge provinciale n. 26/1993 che autorizza la Provincia ad individuare in sede di programmazione le opere per le quali le attività di progettazione sono affidate a soggetti esterni all'Amministrazione.

L'auspicio è che tale novità aiuti nell'accelerazione del processo di progettazione delle opere.



Per quanto riguarda gli ulteriori investimenti della Provincia e dei Comuni previsti dal disegno di legge di assestamento, **esprimiamo apprezzamento per aver individuato opere attese e strategiche per il Trentino**, come la variante di Pinzolo (7 miliardi di euro), il collegamento Mori-S. Giovanni (25 miliardi di euro) e la circonvallazione di Rovereto, quest'ultima con risorse della Società Autobrennero (90 milioni di euro), oltre a 60 milioni di euro aggiuntivi per i Comuni. Oltre a questo esprimiamo apprezzamento per il coinvolgimento della Provincia in vista degli investimenti infrastrutturali derivanti dalle Olimpiadi invernali del 2026, che riguarderanno anche il territorio trentino, nonché per l'EXPO Dubai 2020.

Per quanto riguarda il **ripristino dei danni da calamità** (tempesta Vaia), prendiamo atto del completamento dell'autorizzazione delle risorse destinate agli interventi di ripristino dei danni in base al piano di investimenti ammessi a finanziamento da parte dello Stato per circa 360 miliardi di euro nel quadriennio 2018-2021. **Non possiamo peraltro non accennare alle difficoltà segnalateci da alcune imprese che hanno eseguito interventi di somma urgenza e che non sono state ancora pagate, o lo sono state con eccessivo ritardo.** Ci auguriamo che la Provincia, come da tradizione positiva, possa riprendere a pagare le imprese con regolarità e tempestività.

Esprimiamo poi un **parere positivo anche rispetto allo stanziamento di 2,5 milioni di euro per contributi all'ITEA** per la ristrutturazione di alloggi. Riteniamo peraltro che sia necessario destinare maggiori risorse ad ITEA per un nuovo piano di investimenti in edilizia agevolata.

Si valuta positivamente anche il **ri-finanziamento di un nuovo bando per l'abbattimento degli interessi sui mutui contratti quali anticipazione delle detrazioni fiscali decennali per gli interventi di ristrutturazione degli alloggi** per 2 milioni di euro nonché il finanziamento a privati, per 2,8 milioni di euro, destinato all'acquisto della prima casa, in parte vincolato al versamento ai fondi della previdenza complementare.

Per quanto riguarda l'IRAP, pur consapevoli che con la prossima legge finanziaria e di bilancio vi potranno essere ulteriori ritocchi, auspicabilmente in riduzione, **esprimiamo apprezzamento per la conferma delle aliquote ridotte rispetto a quelle nazionali.**

**Ci paiono apprezzabili anche i finanziamenti di interventi di abbellimento delle facciate e delle pertinenze degli edifici nei centri storici** per renderli maggiormente attrattivi. Con riguardo ai centri storici, peraltro, segnaliamo l'esigenza di prevedere **procedure semplificate e minori oneri per le imprese che eseguono interventi di ristrutturazione (ad esempio in materia di occupazione di suolo pubblico).**

Infine, ma non per ultimo, riteniamo apprezzabili gli interventi a sostegno della natalità, capaci di dare un segnale positivo e di fiducia alla comunità trentina.

Nel confidare in un'attenta considerazione degli spunti contenuti nel presente documento, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
Giulio Misconeri

